

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Vista, altresì, la proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 12 - nella formulazione attualmente all'esame dei Servizi della Commissione Europea, approvata con propria deliberazione n. 2292 del 19 dicembre 2022, con la quale, tra l'altro, si modificano le tabelle finanziarie relative alle risorse allocate a favore delle diverse Misure;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Vista la deliberazione n. 222 in data 21 febbraio 2022, come modificata dalle successive deliberazioni n.308/2022 e n. 979/2022, recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Approccio individuale - Focus Area 2A - Approvazione bando unico regionale anno 2022" ed in particolare l'Allegato parte integrante e sostanziale;

Viste altresì le proprie determinazioni n. 18516 del 30 settembre 2022 e n. 580 del 17 gennaio 2023 con le quali sono stati aggiornati i termini procedurali;

Dato atto, altresì, che:

- che al finanziamento delle domande che siano risultate ammissibili sono destinate risorse a valere sulla Misura 4 - operazione 4.1.01 del PSR 2014/2020 pari a complessivi Euro **58.500.000**;
- che dette risorse si intendono ripartite sulle singole graduatorie settoriali in funzione delle percentuali fissate nella Tabella 1) "Riparto risorse" di cui al punto 13. "Risorse finanziarie" dell'Allegato 1 alla citata deliberazione n. 222/2022;
- che successivamente alla chiusura del bando la situazione delle domande regolarmente pervenute entro il termine era rappresentata nella seguente tabella:

SETTORE/ RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI	n. domande presentate	Fabbisogno domande (€)	Risorse Settore/ Raggruppamento (€)	Differenza fabbisogno /risorse
Lattiero - caseario	338	51.948.307,32	12.603.339,45	-39.344.967,87
Carni bovine	52	4.488.444,90	2.324.889,45	-2.163.555,45
Carni suine	32	7.909.564,57	6.727.500,00	-1.182.064,57
Avicunicoli e uova	18	4.333.604,53	6.291.189,45	1.957.584,92
Ortofrutta (fresco + trasformato)	167	9.856.053,40	14.200.377,75	4.344.324,35
Vitivinicolo	81	3.680.259,50	2.974.725,00	-705.534,50
Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi	225	13.142.761,20	12.076.839,45	-1.065.921,75
Altri settori	26	1.731.828,99	1.301.139,45	-430.689,54

- che per i settori Avicunicoli e uova e Ortofrutta il fabbisogno di risorse espresso dalle domande pervenute risultava inferiore alle risorse disponibili e, in accordo al bando, le risorse

complessivamente residue, pari ad euro 6.301.909,27 sono state messe a disposizione del settore con fabbisogno insoddisfatto maggiore, che risultava essere il Settore Lattiero-caseario, la cui disponibilità finale risulta pertanto pari ad euro 18.905.248,72;

- che, come disposto dal bando di cui trattasi al punto 17.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione degli elenchi delle domande ammissibili*, il responsabile di procedimento regionale ha ordinato - per ogni settore/raggruppamento di settori - le domande di sostegno pervenute in un elenco sulla base del punteggio dichiarato in domanda, ha individuato - rispettando l'ordine - un numero congruo di domande da sottoporre a istruttoria tale da consentire il pieno utilizzo della dotazione disponibile secondo le previsioni del bando e successivamente, con comunicazione n. Prot. 01/08/2022.0707137.I, ha provveduto a trasmettere alle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti territoriali competenti gli elenchi delle suddette domande istruibili;

Dato atto infine che, successivamente all'invio degli elenchi delle domande da sottoporre ad istruttoria, sono pervenute alcune richieste di correzione di errore materiale del settore nella compilazione delle domande sul SIAG e che, pertanto, il responsabile di procedimento regionale ha provveduto a rettificare gli elenchi precedentemente approvati relativi ai settori Lattiero - caseario, Carni suine, Vitivinicolo e Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi, come risultante dal verbale acquisito al prot. regionale con n. Prot. 05.08.2022.0725870.I;

Preso atto che, come disposto al medesimo punto 17.3 del citato bando unico regionale, entro il termine fissato le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti hanno provveduto a adottare atti formali con i quali sono stati approvati:

- gli elenchi delle istanze ammissibili;
- gli elenchi delle istanze ammissibili, ma non finanziabili perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'istruttoria;
- gli elenchi delle istanze non ammissibili, relativamente alle quali sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze.

Preso atto che per alcune domande le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti hanno subordinato l'ammissibilità di alcune istanze alla positiva conclusione di alcuni controlli;

Ritenuto di recepire le risultanze degli atti dirigenziali trasmessi dalle suddette strutture competenti, approvando - quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione - l'Allegato 1 relativo all'elenco delle n. **51** domande oggetto di rinuncia o ritenute non ammissibili, l'Allegato 2 con l'indicazione delle **33** istanze ammissibili, ma non finanziabili perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'istruttoria, l'Allegato 3 contenente l'elenco delle **281** domande non assoggettate all'istruttoria in quanto con punteggio auto-dichiarato inferiore alla soglia per l'accesso all'istruttoria, nonché gli ulteriori Allegati relativi alle domande ritenute ammissibili o ammissibili con riserva - per le quali sono indicati il punteggio complessivamente attribuito, la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile a ciascun richiedente - come di seguito dettagliati:

- Allegato 4: graduatoria del settore "Lattiero-caseario" comprendente n. 96 domande istruite, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 41.285.883,17 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 18.096.349,09;
- Allegato 5: Allegato 5: graduatoria del settore "Carni bovine" comprendente n. 13 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 3.240.080,59 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 1.458.036,27;
- Allegato 6: graduatoria del settore "Carni suine" comprendente n. 26 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 17.254.095,13 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 6.318.127,66;
- Allegato 7: graduatoria del settore "Avicunicoli e uova" comprendente n. 16 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 10.576.213,64 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 4.185.557,28;
- Allegato 8: graduatoria del settore "Ortofrutta (fresco e trasformato)" comprendente n. 150 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 20.302.686,14 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 7.898.904,72;
- Allegato 9: graduatoria del settore "Vitivinicolo" comprendente n. 57 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 5.705.960,74 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 2.221.998,37;
- Allegato 10: graduatoria del Raggruppamento "Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi" comprendente n. 201 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 25.217.295,75 ed un relativo contributo

concedibile pari ad Euro 10.832.999,92;

- Allegato 11: graduatoria del Raggruppamento "Altri settori" comprendente n. 15 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 2.358.253,73 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 936.376,92;

Dato atto:

- che in relazione agli elenchi contenenti le domande da istruire, quelli relativi ai settori Avicunicoli e uova, Ortofrutta, nonché al Raggruppamento dei Settori Cerealicolo, Colture Industriali, Foraggiere, Sementi ricomprendevano la totalità delle domande presentate a valere sui settori medesimi e pertanto le risorse residuanti su dette graduatorie ai sensi del punto 17.3 del bando unico regionale, sono da riallocare a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto, che risulta essere il settore Lattiero-caseario;
- che le graduatorie uniche settoriali sopra indicate risultano finanziabili nei termini di seguito specificati:
 - Allegato 4: la graduatoria del settore "Lattiero-caseario" risulta integralmente finanziabile, residuando Euro 808.899,63 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;
 - Allegato 5: la graduatoria del settore "Carni bovine" risulta integralmente finanziabile, residuando Euro 866.853,18 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;
 - Allegato 6: la graduatoria del settore "Carni suine" risulta integralmente finanziabile, residuando Euro 409.372,34 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;
 - Allegato 7: la graduatoria del settore "Avicoli e uova" risulta integralmente finanziabile, **residuando ulteriori Euro 148.047,25 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto, non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
 - Allegato 8: la graduatoria del settore "Ortofrutta (fresco e trasformato)" risulta integralmente finanziabile, **residuando altresì ulteriori Euro 1.957.148,68 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto, non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
 - Allegato 9: la graduatoria del settore "Vitivinicolo" risulta

integralmente finanziabile, residuando altresì Euro 752.726,63 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;

- Allegato 10: la graduatoria del Raggruppamento "Cerealicolo, Colture industriali, Foraggere, Sementi" risulta integralmente finanziabile, residuando altresì Euro **1.243.839,53 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
- Allegato 11: la graduatoria del Raggruppamento "Altri settori" risulta integralmente finanziabile, residuando altresì Euro 364.762,53 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;

Dato atto, altresì:

- che le strutture competenti procederanno alla concessione del contributo nei limiti sopra specificati;
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Dato atto, infine, che è in corso una più generale ricognizione delle risorse non utilizzate dalle varie misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, con conseguente riallocazione delle risorse e revisione delle tabelle finanziarie, e, pertanto, ancorché ai sensi del punto 17.3 del bando le risorse residue consentirebbero di autorizzare l'istruttoria di ulteriori domande, si reputa più opportuno rinviarne l'utilizzo di tali economie a successivo atto che tenga conto delle eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili nell'ambito di tale revisione.

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia"

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e

pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo
- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territorialmente competenti, quali risultanti dagli atti formali approvati ai sensi di quanto previsto al punto 17.3 del bando unico regionale;
- 3) di approvare, pertanto, i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - Allegato 1: elenco delle n. 51 domande ritenute non ammissibili o per le quali è pervenuta espressa rinuncia;
 - Allegato 2: elenco delle n. 33 istanze ammissibili, ma non finanziabili perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'istruttoria;
 - Allegato 3: elenco delle n. 281 domande non assoggettate all'istruttoria in quanto con punteggio auto-dichiarato inferiore alla soglia per l'accesso all'istruttoria
 - Allegato 4: graduatoria del settore "Lattiero-caseario"

comprendente n. 96 domande istruite, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 41.285.883,17 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 18.096.349,09;

- Allegato 5: graduatoria del settore "Carni bovine" comprendente n. 13 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 3.240.080,59 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 1.458.036,27;
- Allegato 6: graduatoria del settore "Carni suine" comprendente n. 26 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 17.254.095,13 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 6.318.127,66;
- Allegato 7: graduatoria del settore "Avicunicoli e uova" comprendente n. 16 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 10.576.213,64 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 4.185.557,28;
- Allegato 8: graduatoria del settore "Ortofrutta (fresco e trasformato)" comprendente n. 150 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 20.302.686,14 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 7.898.904,72;
- Allegato 9: graduatoria del settore "Vitivinicolo" comprendente n. 57 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 5.705.960,74 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 2.221.998,37;
- Allegato 10: graduatoria del Raggruppamento "Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi" comprendente n. 201 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 25.217.295,75 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 10.832.999,92;
- Allegato 11: graduatoria del Raggruppamento "Altri settori" comprendente n. 15 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 2.358.253,73 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 936.376,92;

4) di dare atto:

- che al finanziamento delle graduatorie di cui al precedente punto 3) sono destinate risorse a valere sulla Misura 4 - operazione 4.1.01 del PSR 2014/2020 pari ad Euro 58.500.000,00;
- che dette risorse si intendono ripartite sulle singole graduatorie settoriali in funzione delle percentuali fissate

nella Tabella 1) "Riparto risorse" di cui al punto 14 "Risorse finanziarie" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 222/2022;

- che ai sensi del punto 17.3 del bando unico regionale, le eventuali risorse non utilizzate da un settore sono da riallocare a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto, che risulta essere il settore Lattiero-caseario;

5) di dare atto, altresì, che le graduatorie uniche settoriali di cui al precedente punto 4) risultano pertanto finanziabili nei termini di seguito specificati, inclusa la quantificazione delle risorse residue che si rendono disponibili:

- Allegato 4: la graduatoria del settore "Lattiero-caseario" è tutta finanziabile, residuando Euro 808.899,63 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande afferenti al medesimo settore;
- Allegato 5: la graduatoria del settore "Carni bovine" è tutta finanziabile, residuando Euro 866.853,18 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande afferenti al medesimo settore;
- Allegato 6: la graduatoria del settore "Carni suine" è interamente finanziabile, residuando Euro 409.372,34 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande afferenti al medesimo settore;
- Allegato 7: la graduatoria del settore "Avicoli e uova" è tutta finanziabile, **residuando ulteriori Euro 148.047,25 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
- Allegato 8: la graduatoria del settore "Ortofrutta (fresco e trasformato)" è interamente finanziabile, residuando **residuando altresì ulteriori Euro 1.957.148,68 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
- Allegato 9: la graduatoria del settore "Vitivinicolo" è interamente finanziabile, residuando altresì Euro 752.726,63 disponibili per il finanziamento di ulteriori istruttorie delle domande presentate sul medesimo settore;
- Allegato 10: la graduatoria del Raggruppamento "Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi" è interamente finanziabile, residuando altresì Euro **1.243.839,53 da rendere**

disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;

- Allegato 11: la graduatoria del Raggruppamento "Altri settori" è interamente finanziabile, residuando altresì Euro 364.762,53 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;
- 6) di stabilire che, essendo in corso una più generale ricognizione delle risorse non utilizzate dalle varie misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, con conseguente riallocazione delle risorse e revisione delle tabelle finanziarie, ancorché ai sensi del punto 17.3 del bando le risorse residue consentirebbero di autorizzare l'istruttoria di ulteriori domande, risulta opportuno rinviare l'utilizzo di tali economie a successivo atto che tenga conto delle eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili nell'ambito di tale revisione;
- 7) di dare atto:
- che le Aree competenti procederanno alla concessione del contributo nei limiti sopra specificati;
 - che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;
- 8) di dare atto, altresì, che l'erogazione del contributo da parte dell'Organismo pagatore regionale riconosciuto a livello comunitario per la gestione delle risorse del FEASR, sarà effettuata, successivamente all'esecutività dell'atto di concessione, con le seguenti modalità:
- acconto pari al 50% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario, subordinatamente alla presentazione di garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo pagatore, rilasciata da soggetti autorizzati. La garanzia dovrà essere conforme allo schema predisposto da AGREA e scaricabile, nella versione aggiornata, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito di AGREA;
 - saldo pari alla residua percentuale di contributo, ovvero minor somma, ad avvenuto accertamento dell'esecuzione delle opere e previa approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente ai lavori effettuati;
- 9) di stabilire che, come già indicato al punto 9. dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 222/2022, i lavori dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di concessione del contributo;

- 10) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 222/2022 nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;
- 11) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 12) di dare atto, inoltre, che il Settore Competitività delle imprese e diffusione dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;
- 13) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppina Felice